



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Catherina .C. Gonzaga Alla .S. Livia Mortella.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

## LIBBO

CATHERINA .C. GONZAGA ALLA  
 .S. LIVIA MORTELLA.

**M**I sono doluta assai della sententia, che uoi haute ha-  
 uuto nella possessione che ui lasciò uostro marito; et  
 ho per uostro seruitio, et per honore della giustitia desi-  
 derato, che hoggidi presso di noi regnasse qualche nouo  
 Cambise che facesse scorticare questi iniqui giudici co-  
 me già fece quel Sisanne, che dette l'iniqua sententia:  
 sofferite pacientemente poi che sempre questo iniquo  
 sesso Mascolino fu nemico di noi pouere donne; & sem-  
 pre a suo potere ci conculcò & a mal termine ridusse:  
 state sana & confortatiue, tenendo per cosa ferma che  
 Iddio non ui debba punto mancare, pur che in esso ripo-  
 niate le speranze uostre. Dal nostro castello di Luz-  
 zara: alli IIII. d'Aprile.

SVSANNA VALENTE A .M. N. D.

**V**Oi mi fate sapere per uostre lettere, che desiderare  
 ste hauere per uostro marito quel dottore, del quale  
 l'altro giorno diffusamente mi parlaste; pregandomi  
 che far uoglia ogn'opra cphe il fatto si cõgiugami cre-  
 do fermamēte che habbate perduto il ceruello. & che  
 Diauolo uolete uoi far di Dottori? non sapete che sono  
 questi litterati per la maggior parte tischichi, gelosi &  
 franetichi? oltre che il studio lo fa sempre catarrosi, ne  
 sentirete mai altro che sputacchiare & tossire; fate a  
 mio senno, lasciateli stare & questo ispetialmente: non  
 uedete uoi che ceffo d'asafino egli hà: nõ uedete che guar-  
 datura